

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 155 .

del 28.09.2017

OGGETTO: Piano di rientro dell'anticipazione di cassa alla Soc. Coop. Terre del Conero per il progetto di Filiera locale dei prodotti agroalimentari di qualità del Conero.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Settembre alle ore 16,30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

STACCHIOTTI Gilberto	- Presidente
BUGLIONI Fabia	- Vice Presidente
BIONDI Edoardo	- Membro

E' assente il Consigliere : CLEMENTI Federico

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

Il Consiglio Direttivo

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Ribadendo l'interesse a sostenere il progetto di filiera locale delle Terre del Conero

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

- 1) Di accettare la proposta di rientro annuale del debito come proposta con missiva n. 3709/17 con oggetto Nuova definizione di proposta di rientro graduale dell'importo anticipato per la misura 1.3.3 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - che in corpo separato è parte integrante del presente deliberato.
- 2) Di subordinare l'accettazione di cui al punto precedente alle seguenti condizioni:
 - che il rientro annuale del debito avvenga a partire dal 30 novembre 2017;
 - che le successive rate annuali previste dal piano di rientro siano versate al parco entro il 30 novembre di ogni anno;
 - che le somme dovute siano integralmente coperte da garanzia fideiussoria a scadenza 31/12 dei rispettivi anni senza alcuna interruzione temporale
- 3) Di dare mandato al Direttore di comunicare la presente deliberazione alla Coop.va Terre del Conero, alla Confidicoop Marche e alla Regione Marche Servizio Aree Protette..

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che nel 2010 l'Ente Parco ha espresso, con Delibera del Consiglio Direttivo n°138/2010, la volontà di assumere il ruolo di Soggetto Promotore del Progetto di Filiera locale dal titolo "Le produzioni del Conero – la Qualità che tutela l'Ambiente", ed a tal fine ha costituito un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con la "Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa Agricola" (poi rinominata in "Terre del Conero, Agricoltori per Natura, soc. coop. agricola") appositamente nata il 16/07/2010 per partecipare al progetto e in cui sono conferite più di 20 di aziende agricole del Comprensorio di Filiera;

Successivamente, essendo stata ritenuta idonea la "Manifestazione di Interesse" presentata alla Regione Marche nell'Agosto 2010, in data 06 Settembre 2011 è stato presentato il Progetto Integrato di Filiera, redatto della ditta Integra s.r.l. incaricata dall'ente parco della progettazione.

Data l'urgenza di provvedere al riguardo poiché la progettazione e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la presentazione della Filiera "Le produzioni del Conero – La Qualità che tutela l'ambiente" doveva risultare esaustiva per la scadenza imposta dalla Regione Marche del 30.08.2011 in formato elettronico e 06.09.2011 in formato cartaceo, il Presidente dell'Ente Parco del Conero Lanfranco Giacchetti in data 25.08.2011 ha adottato il provvedimento

presidenziale urgente n.10 per la partecipazione economica dell'Ente Parco Naturale del Conero al progetto di filiera locale denominato "Le produzioni del Conero – la qualità che tutela l'ambiente" da sottoporre a finanziamento del PSR Marche 2007/2013 ai sensi del bando per le filiere locali per i prodotti agroalimentari di qualità".

In data 01/09/2011 con atto n°151 il Consiglio Direttivo deliberava la ratifica del provvedimento presidenziale con la volontà, in caso di approvazione del progetto, d'impegnare sul bilancio dell'anno di riferimento del decreto di finanziamento e per gli anni di durata dello stesso, le somme necessarie al sostentamento delle percentuali di co-finanziamento indicate nelle misure di sistema in cui l'Ente Parco risultava beneficiario, in associazione temporanea d'impresa (ATI) con la soc. cooperativa agricola "CONERO AGRICOLTURA E AMBIENTE", ora Terre del Conero.

Inoltre si prevedeva di impegnare a carico dell'Ente Parco i costi derivanti dall'accollo dell'IVA in quanto spesa considerata dal bando in oggetto costo NON AMMISSIBILE a finanziamento.

Tale impegno alla compartecipazione economica dell'Ente Parco ammontava ad un totale di €251.654,00 per l'intera durata del progetto.

Successivamente, a seguito di una serie di incontri tra l'Ente Parco e il Servizio Agricoltura della Regione Marche per definire i termini necessari al raggiungimento dell'ammissibilità del progetto, è emerso che, al contrario di quanto inizialmente sostenuto dallo stesso Servizio Agricoltura, la compartecipazione economica del Parco del Conero, in quanto ente pubblico, non era compatibile con la normativa europea, né per la misura 1.3.3., in cui a seguito della modifica del bando (rif. testo coordinato approvato con DDS n. 282/AFP del 03/08/2011) era beneficiaria la sola cooperativa, né per le altre misure di sistema in cui beneficiaria è l'ATI di cui il Parco stesso fa parte..

Considerato quindi che la Cooperativa non poteva disporre della partecipazione a fondo perduto del Parco e, senza tale cofinanziamento la copertura finanziaria all'investimento richiesta dalla Regione Marche risultava per la neo-nata cooperativa estremamente difficile e per non rinunciare al finanziamento del PSR, si è ritenuto opportuno da una parte sostenere la capacità di copertura finanziaria dell'investimento con un sistema di anticipazioni in capo all'Ente Parco, ritenuto non in contrasto con la normativa comunitaria, e dall'altra di ricalibrare il progetto sulla base di un verosimile piano di rientro, basato sulle capacità imprenditoriali della Cooperativa.

A seguito della riduzione dell'importo totale del progetto si è passati quindi da €563.308,00 a circa €380.000,00 di cui €163.000,00 a carico della cooperativa di agricoltori come cofinanziamento, fermo restando che la cooperativa doveva comunque essere in grado di anticipare spese per l'intera cifra di 380.000,00 euro per la durata del progetto in quanto il bando PSR non prevedeva la possibilità di ricevere "anticipazioni" dal PSR, ma solamente "stati d'avanzamento lavori" a fronte della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario.

Per far fronte alla spesa sopra riportata, con delibera di Consiglio Direttivo n. 24/2012, l'Ente Parco del Conero ha deliberato:

- di rendere annualmente disponibile alla Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa Agricola, per i successivi 4 anni a partire dal 2013, risorse finanziarie pari al 15% circa fino a un massimo di €70.000,00 dei fondi PTRAP investimenti a disposizione dell'Ente Parco Regionale del Conero, a titolo di anticipazione non onerosa, con applicazione del solo saggio di interesse legale, a condizione che la stessa cooperativa e l'ATI di cui fa parte anche il Parco del Conero, risultassero beneficiarie dei finanziamenti del bando PSR Marche;

- Di concedere detta anticipazione di cassa solo a seguito dell'accensione, anche annuale, di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, pari al 110% dell'importo assegnato, da svincolare in occasione della restituzione della somma;

Riassumendo si riportano di seguito i dettagli dell'anticipazione concessa alla allora Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa Agricola oggi Terre del Conero coop:

1) a titolo di anticipazione non onerosa

2) con applicazione del solo saggio di interesse legale

5) per una somma totale di € 100.000,00

6) alle seguenti condizioni:

- che detta anticipazione di cassa sia concessa solo a seguito dell'accensione, anche annuale, di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, pari al 110% dell'importo assegnato, da svincolare in occasione della restituzione della somma;
- che la restituzione delle somma concessa dovrà avvenire entro e non oltre 90 giorni dall'ultimo accredito da parte dell'organismo pagatore regionale al beneficiario;

Il 30/05/2013 con DDPF 21 il progetto definitivo di circa €380.000 è stato ammesso a finanziamento per tre annualità.

Le fidejussioni della Cooperativa a garanzia dei € 100.000,00 sono state riferite alla misura 1.3.3.. Sempre per la misura 1.3.3., a seguito della presentazione da parte della cooperativa, delle apposite richieste di Stato di Avanzamento Lavori (SAL), volte a rendicontare le spese effettuate, il 20/03/2014 la Regione Marche ha comunicato il pagamento da parte di Agea della prima annualità, mentre la comunicazione del saldo della prima annualità è pervenuto in data 08/10/2015.

Per la seconda annualità la comunicazione del primo stato di avanzamento da parte della regione è avvenuta il 12/02/2015, mentre non risultano ancora le comunicazioni della liquidazione, nonostante siano state presentate le apposite richieste, il saldo della seconda annualità e tutta la terza annualità. Anche per la misura 1.2.4 il procedere delle rendicontazioni e dei pagamenti è stata altrettanto lunga, mentre gli investimenti previsti per la misura 1.1.1.b non sono stati effettuati.

Con missiva ns. protocollo 302 del 24/01/2017 la Confidicoop Marche ha comunicato al Parco la revoca della garanzia fideiussoria di €5.000,00 in quanto erano scaduti i termini temporali per il rinnovo da parte della Coop. Terre del Conero.

L'Ente Parco con missiva n. 608/2017 ha richiesto delucidazioni in merito a Terre del Conero ricordando gli estremi dell'anticipazione.

La Coop Terre del Conero ha proposto con missiva ns. prot. 677/2017 all'Ente Parco una restituzione decennale del debito secondo un piano di rientro annuale con rate costanti di €10.000,00 per anno a partire in via anticipata già dal 2017.

L'Ente Parco con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 36/2017 ha accettato la proposta alle seguenti condizioni: che il rientro sia sempre garantito da copertura fideiussoria a favore dell'Ente Parco per tutta la somma debitoria restante a condizione che la Regione Marche non sollevi obiezioni circa la proposta di rientro.

Il servizio Ambiente della regione per vie brevi ha avanzato perplessità in merito.

L'Ente Parco con missiva prot.1967/2017 ha richiesto il dettaglio dei termini di vigenza delle polizze fidjussorie aperte della Coop.va Terre del Conero .

La Confidicoop Marche, con nota prot. 2201 del 24 maggio 2017 ha comunicato al Parco la revoca della garanzia fideiussoria alla Coop. Terre del Conero chiarendone le modalità e i motivi della decisione e dando disponibilità a concedere nuove garanzie a patto che la Coop.va Terre del Conero concordi un piano di rientro con il Parco del Conero

L'ente parco con nota prot. 3004/2017 ha chiarito alla soc. coop. Terre del Conero la necessità improcrastinabile della copertura con garanzia bancaria e che la rateizzazione decennale non era più accoglibile.

A seguito di tale missiva la Coop. Terre del Conero a firma della Presidente Barbara Balzani ha presentato con prot. 3709/17 una nuova definizione di proposta che in corpo separato è parte integrante del presente documento istruttorio, in cui il rientro è previsto in cinque anni a partire dal 2017 e quindi a prescindere dalla conclusione del progetto e con copertura fideiussoria.

Che la Confidicoop per vie brevi ha espresso un preliminare assenso condizionato alla regolarità del capitale sociale.

Visto che è possibile attendersi tempi ancora estremamente lunghi per la conclusione definitiva del progetto con la liquidazione dell'ultimo Saldo, e per non causare un aggravio ai bilanci della cooperativa, potenzialmente assai deleterio per la sopravvivenza della stessa, si propone di accettare la proposta di rientro annuale del debito pervenuta con missiva prot n. 3709/17, con oggetto "Nuova definizione di proposta di rientro graduale dell'importo anticipato per la misura 1.3.3 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013" che in corpo separato è parte integrante del presente deliberato.

Il Direttore
Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Gilberto STACCHIOTTI

IL DIRETTORE

F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:
 - è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi
dal 16/11/2017
 - è stata comunicata: Prefettura di Ancona
 - è stata trasmessa in data , Prot. n. alla Regione Marche - Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
 - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
 - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità
nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini